

VERBALE del 21/12/2015

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di dicembre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 27 novembre 2015:

Alle ore 09,00 in mancanza del numero legale, in prima convocazione, la seduta viene rinviata di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Figuccia, La Colla, La Corte, Scarpinato e Spallitta. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti: 1) proposta di delibera avente ad oggetto: "Aggiornamento rimodulazione del Contratto di Servizio AMAT Palermo S.p.a."; 2) lettura ed approvazione verbali precedenti, 3) proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione proposta del Piano Industriale 2015/19 della società AMAT s.p.a., ex art. 5 del regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati". Si dà atto che alle ore 10,02 entra la cons. Bonvissuto. La presidente La Colla passa al primo punto all'o.d.g. e mette nuovamente a votazione la proposta in oggetto come determinato nella seduta di giorno 18 dicembre u.s.. Votano contrari i consiglieri: Bonvissuto, Figuccia e La Corte; astenuti i consiglieri La Colla, Scarpinato e Spallitta. Ne deriva che la commissione esprime un parere contrario. A tal proposito la cons. Bonvissuto ribadisce che: *"esprime il suo voto contrario dichiarando che a suo avviso, non essendo stati approvati dall'Amministrazione il budget 2015 e 2016 AMAT, (che pertanto non sono stati trasmessi al Consiglio Comunale) viene a mancare un importante presupposto per l'affidamento del servizio in house ad AMAT, ossia la completezza del controllo analogo"*, anche la cons. Spallitta motiva il voto da lei espresso e dichiara che: *"si ritengono illegittime le tariffe introdotte col contratto di servizio AMAT che non è Ente di accertamento e riscossione di entrate. Il contratto di servizio non è conforme al bilancio. Le maggiori entrate derivanti dalle ZTL non sono previste in entrata nel bilancio di previsione 2015 del Comune per cui risultano violati i principi di completezza del bilancio. Il TRAM non è inserito nel PGTU e quindi non è ben chiaro come possa regolamentarsi la gestione del tram in mancanza di una specifica previsione da parte dell'atto fondamentale in materia di mobilità. Non sono chiarite le percentuali e le modalità di inserimento delle zone di parcheggio a titolo gratuito. Non si condivide la possibilità di affidare a trattativa privata per la rimozione auto. Non è ben chiaro come possa il contratto avere una durata di un solo anno con scadenza nel 2017 e come possa effettuarsi una programmazione seria e ponderata in relazione ad un atto avente efficacia così limitata nel tempo. A ciò si aggiunga che non sono indicati i costi e le entrate derivanti dalla gestione del TRAM. Infine si osserva che non è stato rispettato il regolamento relativo al controllo analogo ed in particolare non sono stati preliminarmente trasmessi gli atti relativi ai budget, ai piani industriali, ai bilanci AMAT relativi all'ultimo biennio"*. Esaurito l'argomento,

la presidente passa al secondo punto all'O.d.g. e dà lettura del verbale di giorno 4 dicembre u.s. Dopo la lettura dello stesso, prende la parola la cons. Bonvissuto, che si astiene, *“conferma le sue dichiarazioni, ma afferma che non le risulta che la segretaria, anche in quella occasione, abbia proceduto a chiarire la questione, ossia se sia oltre che un diritto anche un dovere del consigliere comunale rispettare tassativamente gli orari indicati nelle convocazioni, dacché così non avviene in Consiglio Comunale, dove le risulta dovrebbero valere le stesse regole”*. A questo punto il cons. Scarpinato prende la parola e tende a precisare che: *“le fonti normative che regolamentano le commissioni consiliari, a seguito di quanto richiesto dalla Cons. Bonvissuto, sono, oltre alla L. Reg., anche il regolamento del Consiglio Comunale e non per ultimo lo statuto del Consiglio Comunale. Questo per opportuna conoscenza e quanto di competenza”*. La seduta prosegue ed i consiglieri presenti approvano il verbale del 4 dicembre, ad eccezione della cons. Bonvissuto, che si astiene, così come ribadito precedentemente da lei stessa. Si dà atto che alle ore 10,20 entra il cons Mineo. A questo punto la presidente dà lettura del verbale del 15 dicembre u.s.. La cons Bonvissuto *“chiede alla segretaria se si è informata con chi di competenza sulla possibilità di emendare una proposta di verbale”*. . La segretaria conferma che si è attivata, ma non ha ancora la possibilità di conferire con il Segretario Generale, organo competente in materia. La cons. Bonvissuto continua il proprio intervento e *“afferma che quest'ultima versione di proposta di verbale del 15/12/15 omette una parte, a suo avviso sostanziale, ossia che la sottoscritta giunta in commissione alle ore 10,13 chiede se la seduta è aperta e se le è possibile votare, dacché la Presidente esce repentinamente dalla Commissione, assume funzioni di presidente il cons Figuccia che le dice che può votare, è dello stesso avviso la cons. Spallitta, la segretaria non contesta e pertanto esprime il suo voto contrario”*. Il cons La Corte prende la parola, e *dichiara che la seduta in oggetto, era chiusa alle ore 10,13 e pertanto deve essere riportato nel verbale* . Considerato quanto emerso, dalle dichiarazioni dei consiglieri in merito al verbale del 15 dicembre u.s., la presidente decide di rinviare l'approvazione dello stesso a data da destinarsi. Infine, alle ore 10,44, la presidente La Colla chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
(Ornella Cuticchio)

LA PRESIDENTE
(Luisa La Colla)